

4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMILIA S.C.A.

Sede Legale: Strada Lesignana, 130 – 41123 Modena

Iscritta al Registro Imprese di Modena 00182350363

Rea 126182

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO d'ESERCIZIO 2015

**AI SENSI DEGLI ARTT. 14, PRIMO COMMA, LETTERA A) DEL D.LGS.N.
39/2010 e 2429 CODICE CIVILE**

Signori soci,

nell'espletamento del mandato a noi affidato, abbiamo provveduto ad eseguire tutti i controlli, ex lege, sia in tema di controllo contabile, ex art. 2409 bis c.c., che di vigilanza, ex art. 2403 c.c..

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2015 abbiamo, così, svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato, avendo anticipato la rinuncia parziale ai termini di legge per il deposito della nostra Relazione, previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c..

**Funzioni di controllo contabile
ex art. 14 d.lgs. 39/2010 e art. 2429, comma 2 c.c.**

All'assemblea dei soci della società 4 MADONNE CASEIFICIO dell'EMILIA S.C.A.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione è stato redatto dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi in data 6 aprile 2016.

Diamo, nel seguito, conto del nostro operato.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società 4 MADONNE CASEIFICIO dell'EMILIA S.C.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, dalla ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

In particolare segnaliamo che il 4 Madonne Caseificio dell'Emilia ha conseguito un utile di esercizio di € 20.480, con un fatturato che si è attestato a € 25.629.853, ma soprattutto che ha remunerato il conferimento dei soci per € 8.756.757 per un valore di circa 57 €/Quintale Iva compresa contro gli 34 €/Quintale dello scorso esercizio.

E' opportuno inoltre segnalare che nei primi mesi del 2016 la società ha perfezionato l'emissione ed il collocamento di ben 6 milioni di euro di titoli obbligazionari, che, per le modalità e per l'originalità delle garanzie, hanno avuto una vasta eco sui media nazionali ed internazionali.

Questo collocamento ha consentito alla società di modificare le proprie fonti, affrancandosi in parte dal sistema bancario ed ottenendo una diminuzione consistente del costo del denaro che avrà un positivo riflesso sul bilancio 2016 e su quello dei prossimi anni.

Il Collegio infine esprime un parere favorevole sulla trattenuta che si andrà a discutere in sede di analisi del presente verbale; il rafforzamento patrimoniale della società cooperativa è il miglior esempio della volontà dei soci di voler continuare sulla strada virtuosa testè imboccata.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società 4 MADONNE CASEIFICIO dell'EMILIA S.C.A. al 31/12/2015 e del risultato per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della Società 4 MADONNE CASEIFICIO dell'EMILIA S.C.A. con il bilancio d'esercizio della 4 MADONNE CASEIFICIO dell'EMILIA S.C.A. al 31/12/2015.

Funzioni di vigilanza ex art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/15, abbiamo svolto l'attività di vigilanza, per quanto di nostra competenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403 c.c., ispirandoci alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Diamo inoltre atto:

- di aver richiesto ed ottenuto dagli Amministratori notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile adottato della società: a tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare;

- nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.;
- non abbiamo riscontrato gli estremi per richiedere al tribunale l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 c.c..
- salvo che per singoli giustificati impedimenti, abbiamo regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci e possiamo confermare che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo verificato con particolare riguardo l'andamento finanziario della Società in seguito agli investimenti effettuati, alla crisi del Parmigiano Reggiano, che ha causato non poche difficoltà, ora parzialmente superata, in un'ottica di gestione efficiente delle risorse finanziarie;

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 trasmessoci dagli amministratori, l'Organo Amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico. Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla sua rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti, abbiamo rilevato che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, sia per quanto riguarda la forma che per il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esplicitati nella Nota Integrativa.

Nella Relazione sulla gestione gli amministratori, così come previsto dall'art. 2545 c.c. hanno illustrato adeguatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, così come redatto dagli Amministratori.

Lesignano (MO), 11/04/2016

IL COLLEGIO SINDACALE

POPPI DR. GRAZIANO

BULGARELLI DR. CARLO ALBERTO

SALA RAG. TIZIANO